

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 22.12.2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 22.2.2018 ad oggetto: 1° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 (ART. 175, COMMA 2, DEL d. IGS. N. 267/2000).
- deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 23/03/2018 ad oggetto: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13/04/2018 ad oggetto: Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 23.3.2018: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
- deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 10/05/2018 BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020: VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai Responsabili dei Servizi spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTI i decreti di nomina dei Responsabili degli Uffici e Servizi comunali in essere all'attualità;

VISTO l'articolo 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., che così recita:

"1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.";

RILEVATO che questo Ente, avendo una popolazione fino a 5.000 abitanti, non sarebbe tenuto all'approvazione del PEG, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti;

RITENUTO peraltro necessario, con il presente provvedimento, procedere all'approvazione del PEG, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO lo schema di Piano Esecutivo di Gestione che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO il principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- *“la struttura organizzativa dell’ente, tramite l’individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l’articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l’assegnazione del personale e delle risorse strumentali”;*

ACCERTATO che il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il D.U.P. e coincide con le previsioni finanziarie del bilancio;

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 e ss.mm. e ii.;

CONSIDERATO che l’introduzione del ciclo di gestione della performance ha importanti implicazioni per gli Enti Locali, implicazioni che, come indicato dalla CIVIT con deliberazione n. 112/2010, “*Struttura e modalità di redazione del Piano della performance (articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009*”, possono essere pienamente evidenziate anche mediante l’adattamento del PEG (o, in comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, del P.R.O.) al Piano della Performance;

RILEVATO che, secondo quanto previsto dall’art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare “*la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance*” e, pertanto, l’elaborazione dello stesso deve essere orientata a precise finalità, contenuti e principi generali;

RILEVATO, inoltre, che nella definizione del Piano occorre tenere conto di due elementi:

1. collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
2. la gradualità nell’adeguamento ai principi ed il miglioramento continuo;

RIBADITO che ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 spettano agli organi politici (Sindaco, Giunta, Consiglio) gli atti caratterizzati da discrezionalità amministrativa (facoltà di scelta fra più comportamenti giuridicamente leciti per il soddisfacimento dell’interesse pubblico, ponderazione comparativa di più interessi secondari in ordine ad un interesse primario) e che spettano agli organi gestionali gli atti privi di discrezionalità amministrativa ma caratterizzati da discrezionalità tecnica (esame di fatti o situazioni sulla base di cognizioni tecniche e scientifiche di carattere specialistico, dunque fase di giudizio e non di scelta attraverso la ponderazione degli interessi prioritari);

RICORDATO che:

- la valutazione delle prestazioni dei Responsabili dei Servizi accerta il conseguimento degli obiettivi assegnati e la capacità manageriale ed è svolta dal Nucleo di Valutazione ed avviene sulla base di criteri predeterminati; si collega agli obiettivi del Piano della Performance e trova in tale documento gli elementi ed i valori su cui dovrà fondarsi la valutazione dell’Organismo;
- il controllo di gestione è costituito dall’insieme delle analisi, delle valutazioni, delle procedure e delle azioni idonee a migliorare continuamente la combinazione tecnico-economica dei fattori produttivi per aumentare l’economicità, l’efficienza e l’efficacia dell’attività amministrativa; deve avere il suo principale riferimento nel PEG, attraverso la ripartizione della struttura in centri di responsabilità e di costo e la fissazione degli indicatori; gli indicatori dimostrano in modo trasparente ed incontrovertibile il risultato conseguito in termini di efficienza, efficacia ed economicità e sono finalizzati al miglioramento della *customer satisfaction*;

DATO ATTO che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'Amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'Ente, nello specifico il D.U.P.;

DATO ATTO che vi è correlazione tra obiettivi e risorse assegnate;

RITENUTO pertanto di dotare l'Ente del Piano triennale degli Obiettivi e della Performance 2018/2020, che si integra con il P.E.G. finanziario 2018/2020;

VISTO lo schema di Piano triennale degli Obiettivi e della Performance 2018-2020, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale, comprensivo anche degli specifici obiettivi assegnati (Allegato 1);

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta del presente atto rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2018/2020 predisposto dal competente Ufficio che, allegato alla presente (Allegato 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. DI DARE ATTO che:

- il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2018/2020;

- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa è di competenza dei Responsabili di Servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti;

4. DI AFFIDARE pertanto ai singoli Responsabili dei Servizi la responsabilità dell'attuazione dei programmi e del perseguimento degli obiettivi coerenti con le dotazioni umane, strumentali e finanziarie ad essi assegnate;

5. DI SOTTOPORRE i Responsabili di Servizio a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati;

6. DI DICHIARARE la presente, in ragione dell'urgenza di provvedere in relazione alla tempistica prescritta e agli obiettivi dell'Amministrazione, con separata votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : Andrea Delfino

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Francesca Stella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 399 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31/05/2019 al 15/06/2019, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ortovero , lì 31/05/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to : Dott.ssa Francesca Stella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Ortovero, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Francesca Stella

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Ortovero, lì _____

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22-giu-2018

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Francesca Stella

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il responsabile del servizio competente esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti di regolarità tecnica.

Data,

Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Visto parere favorevole

Data,

Il Responsabile del Servizio

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE 2018 - 2020 PARTE INTRODUTTIVA

Il PEG (art. 169 D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.) è uno strumento di programmazione operativa con il quale la Giunta fissa gli obiettivi gestionali, unitamente alle risorse, e li affida ai Responsabili dei Servizi; costituisce la cerniera operativa fra organi di governo e organi di gestione. Questi ultimi, ricevendo obiettivi e risorse, assumono la responsabilità di gestione, misurabile in termini di efficienza, efficacia ed economicità;

Si compone di una parte descrittiva e di un'analisi quantitativa che utilizza anche elementi extra-monetari; affida i menzionati obiettivi ai Responsabili dei Servizi con riferimento a tutta l'attività dell'Ente; si compone di due elementi fondamentali: fissazione degli obiettivi di gestione e disaggregazione analitica del bilancio di previsione; non deve contenere: obiettivi generici, non misurabili, obiettivi non coerenti con il D.U.P., adempimenti obbligatori, salvo che ad essi si attribuisca un ruolo di miglioramento; scaturisce da un'attività di negoziazione tra sfera politica e apparato dirigenziale (in questo Ente, in quanto lo stesso è privo di figure dirigenziali, apparato burocratico costituito dai Responsabili dei Servizi titolari di P.O.) con il coordinamento del Segretario Comunale; deve contenere informazioni per l'attivazione del controllo di gestione.

Il controllo di gestione è costituito dall'insieme delle analisi, delle valutazioni, delle procedure e delle azioni idonee a migliorare continuamente la combinazione tecnico-economica dei fattori produttivi per aumentare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa; deve avere il suo principale riferimento, invero, nel PEG, attraverso la ripartizione della struttura in centri di responsabilità e di costo e la fissazione degli indicatori; gli indicatori dimostrano in modo trasparente il risultato conseguito in termini di efficienza, efficacia ed economicità e sono finalizzati al miglioramento della customer satisfaction.

Il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 e ss.mm. e ii. ha introdotto il ciclo di gestione della performance, che ha importanti implicazioni per gli Enti Locali, implicazioni che, come indicato dalla CIVIT con deliberazione n. 112/2010, possono essere pienamente evidenziate anche mediante l'adattamento del PEG (o, in comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, del P.R.O.) al Piano della Performance. Secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare "la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance" e, pertanto, l'elaborazione dello stesso deve essere orientata a precise finalità, contenuti e principi generali che di seguito vengono illustrati:

a) Finalità

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano della Performance definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Il Piano ha lo scopo di assicurare tre finalità:

- la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'Amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;
- la comprensibilità della rappresentazione della performance: nel Piano viene esplicitato il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'Amministrazione. Questo rende comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'Amministrazione intende apportare attraverso la propria azione

alla soddisfazione dei bisogni della collettività;

- l'attendibilità della rappresentazione della performance: quindi la sua verificabilità ex post attraverso un processo di pianificazione metodologicamente corretto (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target);

b) Contenuti

All'interno del Piano della Performance vanno riportati:

- gli indirizzi e gli obiettivi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione;
- gli obiettivi assegnati ai Responsabili dei Servizi ed i relativi indicatori;

c) Principi generali

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

1. trasparenza;
2. immediata intelligibilità;
3. veridicità e verificabilità;
4. partecipazione;
5. coerenza interna ed esterna;

Inoltre, nella definizione del Piano occorre tenere conto di due elementi:

1. collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
2. gradualità nell'adeguamento ai principi ed il miglioramento continuo.

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 spettano agli organi politici (Sindaco, Giunta, Consiglio, che, in base alla competenza, assume di volta in volta i poteri dei predetti organi) gli atti caratterizzati da discrezionalità amministrativa (facoltà di scelta fra più comportamenti giuridicamente leciti per il soddisfacimento dell'interesse pubblico, ponderazione comparativa di più interessi secondari in ordine ad un interesse primario) e agli organi gestionali gli atti privi di discrezionalità amministrativa ma caratterizzati da discrezionalità tecnica (esame di fatti o situazioni sulla base di cognizioni tecniche e scientifiche di carattere specialistico, dunque fase di giudizio e non di scelta attraverso la ponderazione degli interessi prioritari). La valutazione delle prestazioni degli incaricati di Posizione Organizzativa, che in questo Comune svolgono funzioni dirigenziali e che sono talvolta anche Responsabili dei Procedimenti, accerta il conseguimento degli obiettivi assegnati e la capacità manageriale ed è svolta dal Nucleo di Valutazione previsto dalla regolamentazione di afferenza ed avviene sulla base di criteri predeterminati; si collega agli obiettivi del Piano della Performance e trova in tale documento gli elementi ed i valori su cui dovrà fondarsi la valutazione del Nucleo. La Relazione sulla performance costituirà presupposto per l'erogazione del trattamento economico accessorio al personale in servizio presso l'Ente.

Performance organizzativa degli Uffici

Per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa di ciascun Ufficio è stato previsto un punteggio massimo di 100 punti, di cui massimo 30 per obiettivi di processo, quale media aritmetica tra i punteggi complessivi ottenuti per i diversi Uffici nell'arco temporale considerato, e massimo 50 per obiettivi di sviluppo (a cui vanno aggiunti massimo 20 per obiettivi strategici, secondo quanto di seguito indicato).

Obiettivi di sviluppo

Sono stati individuati in base alle esigenze dell'Amministrazione e della comunità amministrata. Sono stati selezionati i seguenti obiettivi: in base al grado di realizzazione dello stesso possono essere assegnati massimo 100 punti.

TABELLA DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO

COMUNE DI ORTOVERO SERVIZIO TECNICO Anno 2018

Obiettivi strategici				
Denominazione obiettivo	Descrizione obiettivo	Tempistica di realizzazione	PESO	Risultato atteso
Attuazione misure organizzative del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	Dovranno essere attuate le specifiche misure dal PTPCT del Comune di Ortovero e concluso il processo di caricamento dei dati sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente	31/12/2018	15%	
Conferenza dei Servizi per approvazione progetto area parcheggio privato con area pubblica destinata alla posa in opera di pensilina per autobus in variante al P.R.G. vigente	Attività di supporto , esame modifiche e/o integrazioni secondo direttive Enti coinvolti nel procedimento (Regione, Provincia, etc.) di approvazione del progetto	31/12/2018	15%	
Conferenza dei Servizi per approvazione progetto per la realizzazione di parcheggio per autotreni al servizio di attività produttiva in variante allo strumento urbanistico	Attività di supporto , esame modifiche e/o integrazioni secondo direttive Enti coinvolti nel procedimento (Regione, Provincia, etc.) di approvazione del progetto	31/12/2018	15%	

comunale				
Denominazione obiettivo (Lavori pubblici - manutenzione)				
Esecuzione interventi relativi alla manutenzione straordinaria per la difesa del suolo	Esecuzione interventi pulizia alveo corsi d'acqua presenti sul territorio comunale	31/12/2018	15%	
Esecuzione interventi di ripristino e/o rifacimento parziale asfaltatura su viabilità comunale	Esecuzione intervento.	31/12/2018	15%	
Partecipazione alla procedura di selezione per la formazione della graduatoria del Piano Regionale Triennale della Regione Liguria per l'edilizia scolastica	Attività di supporto alla redazione progetto di fattibilità tecnica e presentazione istanza ammissione finanziamento	31/12/2018	10%	
Procedura affidamento gestione impianto polisportivo sito in Frazione Pogli	Espletamento procedura di affidamento	31/12/2018	15%	

Realizzazione dell'obiettivo	PUNTEGGIO
Completa	50
Quasi completa	40
Parziale	30
Minima	20
Nulla	0

RISORSE UMANE:

Responsabile	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A
---------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

del Servizio				
GINOCCHIO Mauro - Istr. tecnico direttivo	---	---	LUBAN Pasquale Operaio specializzato	---
---	---	---	LA TORRE Pippo Operaio specializzato	---

RISORSE STRUMENTALI:

Automezzi				Dotazioni informatiche				
Auto	Motocarro	Autocarri	altro	PC	Stampanti	Plotter/eliografica e Scanner	Fax	Fotocopiatrice
1	1	1	---	2	2	---	---	1

Attività ordinaria

Il servizio ha la finalità essenziale di svolgere tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria resi necessari per assicurare il regolare svolgimento delle attività dell'Ente ed assicurare l'utilizzo ottimale delle risorse tecniche ed umane per la realizzazione delle azioni previste nel PEG.

Le finalità del servizio si realizzano attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- Interventi manutentivi del patrimonio comunale immobiliare ed infrastrutturale (scuole, uffici, impianti sportivi, alloggi, impianti tecnologici, illuminazione pubblica, rii, canali, strade e ponti).
- Attività di gestione programmata delle manutenzioni edilizie, impiantistiche ed infrastrutturali anche per interventi svolti sia direttamente che attraverso affidamento ad imprese esterne.
- Interventi di gestione e manutenzione dell'arredo urbano.
- Gestione del patrimonio immobiliare al fine della raccolta delle informazioni e della documentazione tecnico-funzionale relativa, quali pareri,

certificati e nulla osta necessari per l'agibilità e la funzionalità degli stessi. Raccoglie le informazioni le richieste pervenute relativamente agli interventi di adeguamento alle norme con particolare attenzione alla manutenzione programmata e di urgenza.

- Cura la redazione dei contratti di servizio per i servizi a rilevanza economica.
- Procede all'acquisto di tutto il materiale necessario all'esecuzione delle varie opere di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, oltre che dei beni accessori quali per esempio il gasolio da riscaldamento e quanto altro necessario per il funzionamento dei beni patrimoniali comunali.
- Cura il puntuale rispetto delle convenzioni e dei contratti stipulati tra l'Amministrazione Comunale ed i vari enti fornitori di beni e servizi, nonché dell'operato dei privati per quanto riguarda l'allacciamento alle reti comunali, definisce le richieste dei privati inerenti il rilascio delle autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico e verifica poi la corretta esecuzione dei ripristini, richiede interventi per riparazioni guasti e segnala disservizi.

Relativamente ai descritti interventi di manutenzione programmata il servizio svolge le attività di progettazione, direzione lavori, contabilizzazione. Cura l'attività di progettazione e di controllo degli impianti tecnici collegati agli edifici, compresa l'applicazione delle norme sul risparmio energetico negli stabili comunali.

In ordine al programma di manutenzione annuale e pluriennale al fine di più precisa programmazione degli interventi, si procede dando priorità agli aspetti tecnologici e di sicurezza sui diversi edifici. L'attività manutentiva continuerà a tener comunque conto delle segnalazioni inoltrate dai cittadini/enti nelle varie modalità (diretta – informatica)

I tecnici a ciò preposti curano il controllo sulle attività manutentive eseguite dalle aziende appaltatrici del comune. Obiettivo del servizio è anche quello di gestire il maggior numero di interventi in economia diretta con il personale dipendente.

Il Servizio agisce ed ha la responsabilità della gestione degli operai e dei mezzi del magazzino comunale per la gestione degli interventi di ordinaria manutenzione svolti con risorse interne.

Assicura inoltre l'immediata reperibilità in merito alle necessità di pubblica utilità ed in caso di situazioni di emergenza.

Collabora nello svolgimento delle attività di tutti gli altri servizi provvedendo ad effettuare interventi specifici, successivamente riepilogando i più significativi:

- Per servizio pubblici spettacoli: trasporto, montaggio, smontaggio ed accatastamento in magazzini dei palchi, installazione e rimozione delle necessarie attrezzature elettriche e meccaniche, realizzazione dei collegamenti alle reti di servizio, assistenza tecnica e interventi vari finalizzati agli apprestamenti degli spettacoli, mostre e quanto altro organizzato;
- Per servizio cimiteriale: formazione di fosse per l'inumazione e successivo ricoprimento, collaborazione con i mezzi d'opera per le esumazioni periodiche;
- Per servizio acquedotto: presta assistenza tecnica, mezzi d'opera e mano d'opera per l'esecuzione di interventi sulla rete del civico acquedotto comunale sia di natura ordinaria sia straordinaria;
- Per Comando Polizia Municipale: presta assistenza tecnica, mezzi d'opera e mano d'opera per l'esecuzione di interventi manutentivi sulla segnaletica stradale verticale, in base alle indicazioni del Comando stesso

Nell'ambito di alcuni specifici settori di manutenzione gli interventi ordinari possono essere così distinti e definiti:

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il Servizio coordina, progetta ed elabora gli interventi per la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale, assicurando sulla base delle risorse economiche ed umane poste a disposizione, una corretta progettazione, direzione lavori e contabilizzazione di interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale.

EDIFICI COMUNALI

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione, il servizio cura l'esecuzione degli interventi necessari su tutti gli stabili comunali. Gli interventi vengono realizzati in parte e compatibilmente alle disponibilità con l'impiego della squadra manutentiva del comune ed in parte con l'intervento di ditte esterne.

PATRIMONIO STRADALE

L'attività riguarda il mantenimento delle sedi stradali integre tramite interventi di miglioramento e ripristino, con interventi atti ad eliminare buche pericolose sia per la circolazione veicolare che pedonale.

L'Obiettivo primario è garantire le condizioni di sicurezza e la pubblica incolumità.

Si opera inoltre, su indicazione del locale Comando di Polizia Comunale, per l'installazione e l'aggiornamento della segnaletica stradale.

SOTTOSERVIZI COMUNALI

L'attività di manutenzione dei sottoservizi è riferita alla sistemazione di caditoie e chiusini nonché a quegli interventi che dovessero rendersi necessari per l'eliminazione di perdite, anche copiose, nelle tubazioni, oltre che rifacimento di alcuni tratti di tubazioni particolarmente deteriorate o tali da costituire ostacolo al regolare deflusso degli scarichi.